

Assessorato Agricoltura e Risorse naturali
Struttura Consorzi di miglioramento fondiario, consorterie e produzioni vegetali
Avviso fitosanitario del 21 giugno 2024 – viticoltura
Difesa da Peronospora, Oidio e Scafoideo della vite

Trattamento contro lo **scafoideo, vettore della flavescenza dorata**:

Si ricorda che il **primo intervento, deve essere eseguito** entro le seguenti date:

Da Pont St Martin a Montjovet entro il 24 giugno

Da St Vincent fino alle zone più precoci di Villeneuve entro il 30 giugno

In alta valle da Avise a Morgex, dove è appena iniziata la fioritura e fuori zona focolaio si deve intervenire circa una settimana 10 giorni dal termine della fioritura.

Per i prodotti vedi il precedente avviso del 5 giugno 2024

Malattie fungine: le condizioni climatiche attuali favoriscono lo sviluppo delle malattie fungine, pertanto, chi non è protetto (ultimo trattamento eseguito negli ultimi 8-10 giorni) deve intervenire tempestivamente dopo le piogge con prodotti sistemici e a intervalli ridotti tra i trattamenti.

LOTTA CHIMICA

Non appena le condizioni meteo lo consentono intervenire con una delle miscele di principi attivi di seguito elencate, (in caso di vigneti ancora in fiore preferire prodotti senza rame):

MISCELA DI P.A. ANTIPERONOSPORICI	NOTE
Fosetil di Al + Rame	
Dimetomorph + Zoxamide	(Attenzione, il Dimetomorph è stato revocato, termine ultimo per l'utilizzo il 20-05-2025)
Iprovalicarb + Rame	
Iprovalicarb + fosetil di al + folpet	
Mandipropamide + Rame	
Cimoxanil + Fosetil di Al	
Famoxadone + Cimoxanil	

Nei vigneti dove sono presenti macchie di infezione primaria preferire i seguenti prodotti

MISCELA DI P.A. ANTIPERONOSPORICI	NOTE
Metalaxil M + rame	
Benalaxil M+ folpet	

A cui occorre miscelare uno dei seguenti principi attivi antioidici

P.A. ANTOIDICI	NOTE
Un IBE tra i seguenti: Penconazolo, Mefentrifluconazolo, Tetraconazolo, Difenoconazolo, Tebuconazolo	
Zolfo bagnabile	Efficace con temperatura di almeno 18 °C

Bupirimate	
Spiroxamina	
Azoxistrobin	Efficace anche contro il Black rot
Trifloxistrobin + zolfo bagnabile	Efficace anche contro il Black rot
Fluxapiroxad + zolfo bagnabile	Efficace anche contro il Black rot

Si consiglia di aggiungere anche uno zolfo bagnabile alla dose minima

In questo periodo la vite si sviluppa rapidamente, pertanto, anche in assenza di pioggia, occorrerà ripetere gli interventi con regolarità. L'intervallo tra un trattamento e l'altro varia a seconda dei prodotti impiegati e delle condizioni climatiche (sentire il tecnico per indicazioni). Il trattamento dovrà comunque essere ripetuto dopo piogge di intensità superiori a 40 mm che dilavano la copertura.

LOTTA BIOLOGICA

Peronospora: intervenire con un prodotto a base di **Rame**. Preferire dosaggi più bassi a intervalli ridotti tra un trattamento e l'altro per avere una migliore copertura della vegetazione in rapida crescita.

Oidio: miscelare al rame un prodotto a base di **zolfo bagnabile**.

Per migliorare la difesa antioidica è possibile miscelare **zolfo bagnabile** degli **induttori di resistenza** quali: **Cerevisane o COS-OGA** (eseguire 2 blocchi di interventi, con 3 trattamenti a blocco a distanza di 8-10 giorni e fare una pausa di almeno 14 gg prima di un secondo blocco) o **Laminarina** (intervenire a blocchi di 3 interventi a 7-8 gg con una pausa di almeno 14 gg prima di un secondo blocco).

I trattamenti devono essere sempre effettuati su piante asciutte sia in caso di difesa chimica, sia in caso di difesa biologica.

Sul sito della regione, nella pagina del servizio fitosanitario è presente la scheda dei trattamenti per la vite, nell'ultima pagina è indicato un esempio di strategia per la difesa. Di seguito il link:

https://www.regione.vda.it/agricoltura/per_gli_agricoltori/fitosanitario/schedetrattamenti_i.asp

ATTENZIONE: In base a quanto stabilito dal regolamento UE 2018/1981 del 13 dicembre 2018 e dal comunicato del Ministero della Salute del 31 gennaio 2019, per i **prodotti rameici è previsto il vincolo di non superare l'applicazione di 28 kg/ha di rame (metallo) nell'arco di 7 anni. Si consiglia di rispettare il quantitativo massimo di 4 kg/ha per anno.**

Gli aderenti alla misura 10.1.3 devono controllare le limitazioni di utilizzo consultando il Disciplinare di Produzione Integrata sul sito regionale alla pagina:

https://www.regione.vda.it/agricoltura/per_gli_agricoltori/fitosanitario/disciplinare_produzione_integrata_i.aspx

ATTENZIONE: per proteggere il patrimonio apistico da possibili effetti negativi provocati da trattamenti fitosanitari è vietato trattare le piante fiorite con prodotti insetticidi, aficidi, acaricidi, diserbanti e disseccanti ed è obbligatorio sfalciare le erbe fiorite presenti sotto-chioma prima di distribuire la miscela fitosanitaria. Queste, e altre indicazioni utili alla salvaguardia delle api, sono contenute nelle linee guida e istruzioni operative approvate con PD n. 1265/2020 e consultabili alla pagina web:

https://www.regione.vda.it/agricoltura/per_gli_agricoltori/fitosanitario/apifitofarmaci_i.aspx

Si raccomanda l'osservanza delle indicazioni contenute nell'allegato n. 1 alla DGR 342/2017 (in prossimità di aree frequentate da popolazione o gruppi vulnerabili occorre apporre apposita cartellonistica e utilizzare prodotti che non riportino in etichetta determinate frasi di rischio). Fondamentale è inoltre il rispetto delle indicazioni contenute nelle etichette dei formulati commerciali relative alle distanze da rispettare dai corsi d'acqua o da altre aree naturali sensibili, soggette a tutela.

Per maggiori informazioni:

Assessorato Agricoltura e Risorse naturali, Ufficio servizi fitosanitari, località La Maladière – Rue de la Maladière n. 39, Saint-Christophe (responsabile tecnico Sandro Dallou, tel. 0165.275382-86/340.0634624 – ispettore fitosanitario Rita Bonfanti, tel. 0165.275405/0165.275420)

www.regione.vda.it/agricoltura

Comunicazione a cura dell'Assessorato Agricoltura e Risorse naturali, Ufficio servizi fitosanitari, in collaborazione con l'Institut Agricole Régional